

Un mezzo per il trasporto disabili, ripartono a Fiorenzuola i “Progetti del Cuore”

Ripartono a Fiorenzuola d’Arda (Piacenza) i “Progetti del Cuore”, per garantire il servizio di trasporto



sociale gratuito ai ragazzi in difficoltà e alle famiglie del territorio comunale.

Il progetto era partito per la prima volta quattro anni fa e aveva visto la consegna di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblo completamente attrezzato, per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili del territorio. A beneficiare dell’automezzo era stata la Fondazione Verani Lucca Onlus, che da quest’anno continuerà ad averlo a disposizione per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità.

Sul territorio, infatti, prosegue con continuità il servizio di mobilità gratuita, che sarà attivo per altri quattro anni, durante i quali il mezzo sarà dato attrezzato e garantito in maniera integrale: dall’allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l’assicurazione compresa di copertura casco). “Il mezzo verrà utilizzato nel territorio di Fiorenzuola d’Arda – specifica la Direttrice Claudia Ghisoni – ed effettuerà servizi di trasporto di persone non autosufficienti (soprattutto per prestazioni sociosanitarie) e trasporti quotidiani degli ospiti che usufruiscono del centro diurno”.

A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l’iniziativa nell’ambito dei “Progetti del Cuore”: “La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i “Progetti del Cuore” come quello che si sta portando avanti a Fiorenzuola d’Arda: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l’Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l’acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria”.

Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l’esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata “Progetti di Utilità Sociale” si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell’iniziativa.